

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE n. 16857

Oggetto: Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 24 novembre 2023, alla presenza di n. 33 suoi componenti su un totale di n. 34;

Premesso

- che il Direttore della Sezione di Napoli con nota del 21 novembre 2023, prot. n. AOO_NA-2003-0000972, sentito il Consiglio di Sezione e le locali Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze Sindacali Unitarie, propone:
 - modifiche alle articolazioni di cui si compone la Struttura,
 - variazioni ai compiti ed alle attività riportati nei testi a confronto del Disciplinare Organizzativo della Sezione (allegato n. 1);
 - la definizione di nuove sedi secondarie di lavoro alla Sezione di Napoli, da ubicare presso l'Università degli Studi di Salerno e l'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* di Caserta, necessaria per dare il corretto inquadramento al personale;

Visto

- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165);
- l'articolo 2, comma 10, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini - nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, in tema di riorganizzazione dei servizi amministrativi decentrati;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124);

Richiamato

- lo Statuto dell'INFN, ed in particolare l'articolo 12 secondo il quale il Consiglio Direttivo:
 - istituisce o sopprime, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, Sezioni, Laboratori Nazionali, Centri Nazionali e Gruppi Collegati (comma 4, lettera c);
 - delibera l'organizzazione complessiva dell'Ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni e relative variazioni (comma 4, lettera h);
 - adotta a maggioranza assoluta dei suoi componenti i Disciplinari, in particolare in materia di elezioni, di organizzazione, e funzionamento interni (comma 4, lettera i);
- l'articolo 23, comma 1, lettera a) dello Statuto, in base al quale il Direttore elabora e sottopone al Consiglio Direttivo, sentito il Consiglio di Sezione o di Laboratorio Nazionale o di Centro Nazionale, il Disciplinare Organizzativo della Struttura e le sue eventuali modifiche e ne cura l'applicazione;
- il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN e specificatamente l'articolo 4, comma 2, lettere c), h) ed i), l'articolo 7, comma 5, nonché l'articolo 8, comma 4;
- la propria deliberazione n. 16275 del 29 aprile 2022, con la quale è approvato il Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli;
- la circolare del Presidente prot. n. AOO_PRESIDENZA-2021-0001980 del 28/10/2021, con la quale vengono forniti una serie di criteri, considerazioni e raccomandazioni per la presentazione ed elaborazione dei Disciplinari Organizzativi delle Strutture dell'INFN;

Considerato

- opportuno apportare modifiche al menzionato Disciplinare Organizzativo per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e di funzionamento fin qui manifestatesi, ed in maniera particolare riguardo la necessità della definizione di sedi secondarie di lavoro alla Sezione di Napoli;
- gli adempimenti di legge in relazione alle suddette sedi secondarie di lavoro;

Considerato la proposta della Giunta Esecutiva;

con voti n. 33 a favore;

DELIBERA

1. Di approvare, in sostituzione del precedente, l'allegato documento n. 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il "Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli".
2. Di definire le sedi secondarie di lavoro alla Sezione di Napoli, ubicate presso l'Università degli Studi di Salerno e l'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* di Caserta.

Titolario	Disciplinare Organizzativo		
Data GE	23-nov-23	Data CD	24-nov-23
Componente di Giunta competente	Diego Bettoni		
Persona Referente	Giuseppina Abballe		
Struttura Proponente	Napoli		
Direzione AC che ha curato l'istruttoria	Direzione Generale		
Tipologia di Atto (breve descrizione)	Approvazione del Disciplinare Organizzativo di Napoli		
Costo complessivo			
Copertura finanziaria anno	progetto	capitolo di spesa	importo
Allegato 1	Testi a confronto del Disciplinare Organizzativo della Sezione di Napoli		
Allegato 2	Disciplinare Organizzativo della Sezione di Napoli		
Allegato 3	Organigramma della Sezione di Napoli		
Note o riferimenti Atti precedenti			

Allegato n. 1 alla deliberazione del Consiglio Direttivo del 27 novembre 2023

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN, e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento e Struttura Tecnica di Supporto O.I.V.
della Direzione Generale dell'INFN
27 novembre. 2023*

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Art. 1

Sezione INFN di Napoli

1. La Sezione I.N.F.N. di Napoli, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e le locali Università degli Studi sono regolati da apposite convenzioni.

Art. 1

Sezione INFN di Napoli

1. La Sezione I.N.F.N. di Napoli, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e le locali Università degli Studi sono regolati da apposite convenzioni.
3. La Sezione svolge le sue attività in spazi di proprietà dell'Istituto, in locazione, concessi in uso o ad altro titolo da università o enti pubblici e privati siti a Napoli o in altri comuni della Regione Campania.
4. La Sezione è articolata in una sede principale e in sedi secondarie.
5. La sede principale è sita in Napoli - Complesso Universitario di Monte S. Angelo ed. 6, via Cintia, 80126, Napoli

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

	<p>6. Sono, altresì, individuate quali sedi secondarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Salerno, Via Giovanni Paolo II, n. 132 - 84084 Fisciano (Salerno); b) Caserta, viale Carlo III di Borbone n. 153, 81020, San Nicola La Strada (Caserta). <p>7. Il Direttore della Sezione, con provvedimento successivo e separato, assegnerà il personale della Sezione alle diverse sedi di lavoro individuate ai precedenti punti 5 e 6.</p> <p>8. Alle sedi secondarie può essere preposto un responsabile con provvedimento del Direttore. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale e può essere revocato in qualunque momento.</p>
--	---

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

**Art. 2
Direzione della Sezione**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito all'articolo 21, comma 1, dello Statuto, ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Sezione, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.

**Art. 2
Direzione della Sezione**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito all'articolo 21, comma 1, dello Statuto, ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Sezione, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> o verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> o giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<p>6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.</p> <p>7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.</p> <p>8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formazione; <input type="checkbox"/> Trasferimento Tecnologico; <input type="checkbox"/> Terza missione. 	<p>e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.</p> <p>6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.</p> <p>7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.</p> <p>8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Formazione; o Trasferimento Tecnologico; o Terza missione; o Mobilità sostenibile.
--	---

<p align="center">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p align="center">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

<p align="center">Art. 3 Consiglio di Sezione</p> <p>1. Ai sensi degli articoli 21, comma 5 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto; b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura. 	<p align="center">Art. 3 Consiglio di Sezione</p> <p>1. Ai sensi degli articoli 21, comma 5 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto; b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.
---	---

<p align="center">Art. 4 Struttura Organizzativa della Sezione</p> <p>1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai</p>	<p align="center">Art. 4 Struttura Organizzativa della Sezione</p> <p>1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai</p>
---	---

<p align="center">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p><input type="checkbox"/> Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p align="center">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p><input type="checkbox"/> Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<p>fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Servizio Amministrazione; ● Servizio di Direzione; ● Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni; ● Servizio Tecnico Generale; ● Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia; ● Servizio Elettronica e Rivelatori; ● Servizio Progettazione Meccanica; ● Servizio Officina Meccanica; ● Servizio Calcolo e Reti; ● Servizio di Prevenzione e Protezione. <p>2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica</p> <p>3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della</p>	<p>fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Servizio Amministrazione; ● Servizio di Direzione; ● Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni; ● Servizio Tecnico Generale; ● Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia; <input type="checkbox"/> Servizio Elettronica e Rivelatori; <input type="checkbox"/> Servizio Progettazione Meccanica; <input type="checkbox"/> Servizio Officina Meccanica; <input type="checkbox"/> Servizio Calcolo e Reti; <input type="checkbox"/> Servizio di Prevenzione e Protezione. <p>2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica.</p> <p>3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della</p>
--	--

<p>Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<p>Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.</p>	<p>Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.</p> <p>4. La Sezione riconosce i laboratori e le infrastrutture di ricerca di particolare rilevanza per progetti con finanziamenti da fondi esterni o attività scientifiche e tecnologiche di interesse strategico. Per ciascuno di questi laboratori, il Direttore nomina un Referente Scientifico.</p>
--	---

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

**Art. 5
Servizio Amministrazione**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - ragioneria e contabilità fornitori;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - forniture e richieste d'acquisto;

 - contratti d'appalto;
 - import-export;
 - magazzino, trasporti e ricezione materiali;

 - gestione mensa o servizi sostitutivi;
 - IVA e relative procedure;

 - gestione cassa e rapporti con la banca tesoriere;

 - automezzi;
 - verifica regolarità aziende secondo le disposizioni di legge;

**Art. 5
Servizio Amministrazione**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - ragioneria e contabilità fornitori;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - forniture e richieste d'acquisto;
 - **espletamento gare;**
 - contratti d'appalto;
 - import-export;
 - magazzino, trasporti e ricezione materiali;
 - gestione mensa o servizi sostitutivi;
 - IVA e relative procedure;
 - **fondo economale**
 - gestione cassa e rapporti con la banca tesoriere;
 - **gestione missioni, seminari, collaborazioni ed indennità;**
 - automezzi;
 - verifica regolarità aziende secondo le disposizioni di legge;

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<ul style="list-style-type: none"> ● archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa; ● automazione di procedure locali di tipo tecnico amministrative; ● patrimonio; ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa; ● automazione di procedure locali di tipo tecnico amministrative; ● patrimonio; ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
--	--

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - o **verde**: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - o **giallo**: parti aggiunte/modificate

**Art. 6
Servizio di Direzione**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio
 - o 3 a) Attività relative alla Direzione:
 - segreteria di direzione;
 - archivio del Direttore;
 - protocollo;
 - documentazione dei programmi e degli obiettivi della Sezione, e rapporti di attività;
 - accordi e convenzioni;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreteria delle commissioni elettorali;
 - concorsi;
 - organizzazione congressi, seminari, riunioni della Sezione;
 - segreterie scientifiche;
 - elezioni organi locali;
 - supporto segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
 - gestione missioni ed indennità;
 - o 3 b) Attività relative al

**Art. 6
Servizio di Direzione**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione;
 - archivio del Direttore;
 - protocollo;
 - documentazione dei programmi e degli obiettivi della Sezione, e rapporti di attività;
 - accordi e convenzioni;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreteria delle commissioni elettorali;
 - concorsi;
 - organizzazione congressi, seminari**, riunioni della Sezione;
 - segreterie scientifiche;
 - elezioni organi locali;
 - supporto segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
 - distribuzione buoni pasto;
 - assunzioni;
 - affari del personale;

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> o verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> o giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<p>Personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fondo economale; • distribuzione buoni pasto; • assunzioni; • affari del personale; • incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione; <ul style="list-style-type: none"> • rapporti esterni; • scambi internazionali; <ul style="list-style-type: none"> • rapporti con le organizzazioni sindacali; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione; <input type="checkbox"/> preparazione anagrafiche per i preventivi annuali; <input type="checkbox"/> rapporti esterni; <input type="checkbox"/> scambi internazionali; <input type="checkbox"/> rapporti con le organizzazioni sindacali; <input type="checkbox"/> compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
---	---

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Art. 7

**Servizio Rapporti con il Territorio
e Progetti con Fondi Esterni**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - coordinamento delle attività di relazione con gli organismi degli Enti Locali e altri Enti Finanziatori, di pubblicizzazione e di disseminazione, in particolare verso la Regione Campania al fine di favorire la collaborazione nell'ambito dei Programmi Operativo Regionali;
 - coordinamento a livello locale dello sviluppo delle attività che generano risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal "Fondo Ordinario per gli Enti e Istituzioni di Ricerca", in collaborazione con il Servizio Direzione e con il Servizio Amministrazione;

Art. 7

**Servizio Rapporti con il Territorio e
Progetti con Fondi Esterni**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - coordinamento delle attività di relazione con gli organismi degli Enti Locali e altri Enti Finanziatori, di pubblicizzazione e di disseminazione, in particolare verso la Regione Campania al fine di favorire la collaborazione nell'ambito dei Programmi Operativo Regionali;
 - coordinamento a livello locale dello sviluppo delle attività che generano risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal "Fondo Ordinario per gli Enti e Istituzioni di Ricerca", in collaborazione con il Servizio Direzione e con il Servizio Amministrazione;

<p align="center">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p align="center">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

<ul style="list-style-type: none"> ● diffusione delle informazioni inerenti a bandi e avvisi; ● consulenza e supporto alla preparazione di progetti finanziati dalla U.E., dalle amministrazioni italiane e da altre organizzazioni e fondazioni pubbliche e private; ● gestione amministrativa e contabile dei progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali secondo le disposizioni contrattuali; ● ausilio alla preparazione di contratti ed eventuali accordi consortili; ● predisposizione di accordi con Enti pubblici e privati nazionali per lo sviluppo di iniziative di ricerca e di diffusione e disseminazione dei risultati della Ricerca; ● collaborazione e partecipazione alle attività della Direzione Servizi alla Ricerca dell'Amministrazione Centrale su incarico del Direttore di Sezione e di concerto con il Direttore Generale; ● supporto alle attività di outreach e divulgazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ● diffusione delle informazioni inerenti a bandi e avvisi; ● consulenza e supporto alla preparazione di progetti finanziati dalla U.E., dalle amministrazioni italiane e da altre organizzazioni e fondazioni pubbliche e private; ● gestione amministrativa e contabile dei progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali secondo le disposizioni contrattuali; ● ausilio alla preparazione di contratti ed eventuali accordi consortili; ● predisposizione di accordi con Enti pubblici e privati nazionali per lo sviluppo di iniziative di ricerca e di diffusione e disseminazione dei risultati della Ricerca; ● collaborazione e partecipazione alle attività del Servizio Gestione Progetti e della Direzione Servizi alla Ricerca dell'Amministrazione Centrale su incarico del Direttore di Sezione e di concerto con il Direttore Generale; ● supporto alle attività di outreach e divulgazione;
---	--

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
<ul style="list-style-type: none"> • compiti dei quali l'Ufficio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<ul style="list-style-type: none"> • compiti dei quali l'Ufficio sia direttamente incaricato dal Direttore.

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<p style="text-align: center;">Art. 8 Servizio Tecnico Generale</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p> <p>3. Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizi generali; • impianti tecnologici e manutenzione; • gestione degli interventi di elettrotecnica, di idraulica e sulle strutture edilizie; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<p style="text-align: center;">Art. 8 Servizio Tecnico Generale</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p> <p>3. Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supervisione degli impianti tecnologici e relative manutenzioni; • organizzazione e gestione degli interventi di elettrotecnica; • organizzazione e gestione di interventi tecnici e manutenzioni su impianti di interesse; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
--	---

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Art. 9

**Servizio Tecnico Generale
Superconduttività e Criogenia**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Compiti ed attività del Servizio:

- svolgere programmi tecnologici e partecipare a programmi/progetti nazionali ed internazionali per le applicazioni di superconduttività di interesse dell'INFN secondo la programmazione scientifica della Sezione;
- test di magneti superconduttori a temperature criogeniche;
- misure su cavi superconduttori e test di altri manufatti superconduttori (generatori, motori, ecc.);

Art. 9

**Servizio Tecnico Generale
Superconduttività e Criogenia**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

3. Il Servizio è situato presso l'Università degli Studi di Salerno ed è gestito in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo.

4. Compiti ed attività del Servizio:

- svolgere programmi tecnologici e partecipare a programmi/progetti nazionali ed internazionali per le applicazioni di superconduttività di interesse dell'INFN secondo la programmazione scientifica della Sezione;
- test di magneti superconduttori a temperature criogeniche;
- misure su cavi superconduttori e test di altri manufatti superconduttori (generatori, motori, ecc.);

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<ul style="list-style-type: none"> ● fornire supporto ai programmi della Sezione che richiedono tecnologie criogeniche; ● proporre all'INFN programmi di potenziamento per il Laboratorio; ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● fornire supporto ai programmi della Sezione che richiedono tecnologie criogeniche; ● proporre all'INFN programmi di potenziamento per il Laboratorio; ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
--	--

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Art. 10

Servizio Elettronica e Rivelatori

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione elettronica;
 - CAD per PCB;
 - simulazione analogica e digitale;
 - sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA;
 - sviluppo di applicazioni con microcontrollori;
 - sviluppo di applicazioni analogiche, anche a basso rumore;
 - sviluppo software per la gestione ed il debug di schede elettroniche;
 - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
 - attività di supporto per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici in sede e presso i laboratori nazionali ed internazionali;
 - montaggio circuiti ed apparati elettronici;

Art. 10

Servizio Elettronica e Rivelatori

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione elettronica;
 - CAD per PCB;
 - simulazione analogica e digitale;
 - sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA;
 - sviluppo di applicazioni con microcontrollori;
 - sviluppo di applicazioni analogiche, anche a basso rumore;
 - sviluppo software per la gestione ed il debug di schede elettroniche;
 - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
 - attività di supporto per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici in sede e presso i laboratori nazionali ed internazionali;
 - montaggio circuiti ed apparati elettronici;

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<ul style="list-style-type: none"> ● gestione e stoccaggio di componenti elettronici; ● documentazione e ricerche di mercato; ● costruzione, messa in opera e manutenzione rivelatori; ● prototipazione di circuiti stampati e connesse attività; ● interventi di elettrotecnica; ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● gestione e stoccaggio di componenti elettronici; ● documentazione e ricerche di mercato; ● costruzione, messa in opera e manutenzione rivelatori; ● prototipazione di circuiti stampati e connesse attività; ● interventi di elettrotecnica; ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
--	--

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p style="text-align: center;">Servizio Progettazione Meccanica</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p> <p>3. Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione meccanica, consulenza e relazioni tecniche; • CAD/CAM e disegno tradizionale; • sviluppo progetti; • modellazione solida; • analisi strutturale; • preventivi e collaudi; • progetti e realizzazioni con stampanti 3D; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p style="text-align: center;">Servizio Progettazione Meccanica</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p> <p>3. Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione meccanica, consulenza e relazioni tecniche; • CAD/CAM e disegno tradizionale; • sviluppo progetti; • modellazione solida; • analisi strutturale; • preventivi e collaudi; • progetti e realizzazioni con stampanti 3D; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore
---	--

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

**Art. 12
Servizio Officina Meccanica**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico, assistite o meno da calcolatori;
 - manutenzione ordinaria macchine utensili;
 - metrologia di precisione;
 - montaggio di prototipi;
 - montaggio di apparati;
 - assistenza meccanica agli esperimenti, in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali;
 - saldature;
 - tecniche di vuoto;
 - incollaggi;
 - meccanica di precisione;
 - magazzino meccanico e di falegnameria;

**Art. 12
Servizio Officina Meccanica**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico, assistite o meno da calcolatori;
 - manutenzione ordinaria macchine utensili;
 - metrologia di precisione;
 - montaggio di prototipi;
 - montaggio di apparati;
 - assistenza meccanica agli esperimenti, in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali;
 - saldature;
 - tecniche di vuoto;
 - incollaggi;
 - meccanica di precisione;
 - magazzino meccanico e di falegnameria;

<p align="center">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p align="center">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
<ul style="list-style-type: none"> ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

**Art. 13
Servizio Calcolo e Reti**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione dei sistemi centrali;
 - gestione delle reti locali;
 - assistenza utenti;
 - coordinamento con l'infrastruttura di rete nazionale;
 - coordinamento con il consorzio GARR;
 - supporto ai gruppi di ricerca e ai progetti di calcolo scientifico;
 - controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
 - documentazione informatica;
 - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative;
 - coordinamento con le stazioni di lavoro dei gruppi e dei CAD;

**Art. 13
Servizio Calcolo e Reti**

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione dei sistemi centrali;
 - gestione delle reti locali;
 - assistenza utenti;
 - coordinamento con l'infrastruttura di rete nazionale;
 - coordinamento con il consorzio GARR;
 - supporto ai gruppi di ricerca e ai progetti di calcolo scientifico;
 - controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
 - documentazione informatica;
 - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative;
 - coordinamento con le stazioni di lavoro dei gruppi e dei CAD;

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<ul style="list-style-type: none"> ● backup dei sistemi centrali della Sezione; ● gestione del sito web di Sezione; ● supporto per installazioni software; ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● backup dei sistemi centrali della Sezione; ● gestione del sito web di Sezione; ● supporto per installazioni software; ● compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
---	---

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

**Art. 14 - Laboratorio CAPACITY -
Campania AstroPARTicle
InfrastrucTure facility
(già CACEAP - CAMpania CENter for
AstroParticles)**

**1. Il Laboratorio è situato in locali
forniti dall'Università della
Campania Vanvitelli e gestito in
collaborazione con l'INFN in
ottemperanza della convenzione
in atto tra INFN e Vanvitelli.**

**2. Il Laboratorio è coordinato da un
referente scientifico nominato dal
Direttore, sentito il Consiglio di
Sezione.**

**3. L'incarico di cui al comma
precedente ha durata triennale;
esso può essere revocato.**

4. Finalità del Laboratorio:

- costruzione, integrazione,
assemblaggio e test di
rivelatori per esperimenti di
fisica delle astroparticelle, in
particolare per l'esperimento
KM3NeT, che fa parte della
*European Strategy For
Research Infrastructures
roadmap* (ESFRI) e del
Programma Nazionale per le
Infrastrutture di Ricerca
(PNIR).

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

**Art. 15 - Laboratorio CALATIA -
Centro di ALTA TecnologIA**

1. Il Laboratorio è situato in locali forniti dall'Università della Campania Vanvitelli e gestito in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e Vanvitelli.

2. Il Laboratorio è coordinato da un referente scientifico nominato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

4. Finalità del Laboratorio:

- ricerca e sviluppo su sistemi da vuoto per esperimenti di rivelazione di onde gravitazionali di terza generazione, in particolare l'Einstein Telescope, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR).

<p align="center">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p align="center">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

<p align="center">Art. 16</p> <p align="center">Servizio di Prevenzione e Protezione</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p> <p>3. Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. <p>4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 17.</p>	<p align="center">Art. 14</p> <p align="center">Servizio di Prevenzione e Protezione</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p> <p>3. Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni. • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. <p>4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 16.</p>
---	---

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

	<p style="text-align: center;">Art. 15</p> <p style="text-align: center;">Laboratori ed infrastrutture di ricerca di particolare rilevanza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Sezione definisce i laboratori di particolare rilevanza, elencati nel seguito, per progetti con finanziamenti da fondi esterni o attività scientifiche e tecnologiche di interesse strategico. 2. Ciascun laboratorio è coordinato da un Referente Scientifico nominato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato. 4. Segue l'elenco dei laboratori con la descrizione delle finalità: <p>Laboratori ed infrastrutture presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II</p> <p>I seguenti laboratori sono situati in locali forniti dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e gestiti in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio CLEAN - Clean Laboratory for Experiments at Accelerators in Napoli. Le finalità del laboratorio sono: ricerca e sviluppo per
--	--

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

	<p>prototipi e test di nuovi rivelatori di interesse per esperimenti di fisica delle particelle elementari, nucleare ed astroparticelle, con particolare interesse per esperimenti a collider futuri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio HK@NA. Le finalità del laboratorio sono: test, sviluppo, caratterizzazione ed assemblaggio dei fotosensori per l'esperimento Hyper Kamiokande. ● Laboratorio PLANET. Le finalità del laboratorio sono: sviluppo di prototipi e test delle sospensioni per l'Einstein Telescope, che fa parte della <i>European Strategy For Research Infrastructures roadmap</i> (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR ETIC ● Centro di calcolo IBISCO. Le finalità del centro sono: fornire servizi di calcolo scientifico ad alta prestazione per le attività di ricerca nazionali e locali. Il centro rientra fra le infrastrutture finanziate dai progetti PNRR ICSC e Terabit.
--	---

<p>Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

	<p>Laboratori presso l'Università degli Studi di Salerno</p> <p>I seguenti laboratori sono situati in locali forniti dall'Università degli Studi di Salerno e gestiti in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio KM3NeT@SA. Le finalità del laboratorio sono: costruzione, integrazione, assemblaggio e test di rivelatori per esperimenti di fisica delle astroparticelle, in particolare per l'esperimento KM3NeT, che fa parte della European Strategy For Research Infrastructures roadmap (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR KM3NeT4RR. • Laboratorio IRIS. Le finalità del laboratorio sono: applicazioni della superconduttività nel settore Energia; sarà dotato dell'infrastruttura criogenica per il funzionamento di linee trasporto energia in DC e media tensione (HVDC) e della strumentazione di test e qualificazione di prototipi
--	--

<p style="text-align: center;">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p style="text-align: center;">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli</p> <p>proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <p>□ Evidenza in</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

	<p>di tali linee con lunghezza fino a 120m. Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR IRIS</p> <p>Laboratori presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli di Caserta</p> <p>I seguenti laboratori sono situati in locali forniti dall'Università della Campania Vanvitelli e gestiti in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio CALATIA - Centro di ALTA TechnologIA Le finalità del laboratorio sono: ricerca e sviluppo su sistemi da vuoto per esperimenti di rivelazione di onde gravitazionali di terza generazione, in particolare l'Einstein Telescope, che fa parte della <i>European Strategy For Research Infrastructures roadmap</i> (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR ETIC • Laboratorio CAPACITY - Campania AstroPARTiCle InfrastrucTure facility Le finalità del laboratorio
--	---

<p align="center">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p align="center">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

	<p>sono: costruzione, integrazione, assemblaggio e test di rivelatori per esperimenti di fisica delle astroparticelle, in particolare per l'esperimento KM3NeT, che fa parte della <i>European Strategy For Research Infrastructures roadmap</i> (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR KM3NeT4RR</p>
--	---

**Provvedimento Organizzativo
di Napoli in vigore**

Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

**Modifiche al Disciplinare
Organizzativo di Napoli**

proposte dalla Sezione il 24.10.2023

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

**Art. 17
Salute e Sicurezza**

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.

2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.

**Art. 16
Salute e Sicurezza**

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.

2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.

<p align="center">Provvedimento Organizzativo di Napoli in vigore</p> <p>Rif.: deliberazione CD n. 16275 del 29.4.2022</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p align="center">Modifiche al Disciplinare Organizzativo di Napoli proposte dalla Sezione il 24.10.2023</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

<p>3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.</p>	<p>3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.</p> <p>4. Ogni attività indicata nel presente articolo è assicurata a tutte le sedi individuate nel precedente art. 1.</p>
<p align="center">Art. 18 Disposizioni Finali</p> <p>1. Il presente Disciplinare può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.</p> <p>2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.</p>	<p align="center">Art. 17 Disposizioni Finali</p> <p>1. Il presente Disciplinare può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.</p> <p>2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.</p>

Allegato n. 2 alla deliberazione del Consiglio Direttivo del 27 novembre 2023

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Napoli

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN, e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento e Struttura Tecnica di Supporto O.I.V.
della Direzione Generale dell'INFN
27 novembre. 2023*

Art. 1
Sezione INFN di Napoli

1. La Sezione I.N.F.N. di Napoli, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e le locali Università degli Studi sono regolati da apposite convenzioni.
3. La Sezione svolge le sue attività in spazi di proprietà dell'Istituto, in locazione, concessi in uso o ad altro titolo da università o enti pubblici e privati siti a Napoli o in altri comuni della Regione Campania.
4. La Sezione è articolata in una sede principale e in sedi secondarie.
5. La sede principale è sita in Napoli – Complesso Universitario di Monte S. Angelo ed. 6, via Cintia, 80126, Napoli
6. Sono, altresì, individuate quali sedi secondarie:
 - a) Salerno, Via Giovanni Paolo II, n. 132 - 84084 Fisciano (Salerno);
 - b) Caserta, viale Carlo III di Borbone n. 153, 81020, San Nicola La Strada (Caserta).
7. Il Direttore della Sezione, con provvedimento successivo e separato, assegnerà il personale della Sezione alle diverse sedi di lavoro individuate ai precedenti punti 5 e 6.
8. Alle sedi secondarie può essere preposto un responsabile con provvedimento del Direttore. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale e può essere revocato in qualunque momento.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito all'articolo 21, comma 1, dello Statuto, ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Sezione, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.
8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:
 - Formazione;
 - Trasferimento Tecnologico;
 - Terza missione;
 - Mobilità sostenibile.

Art. 3
Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli articoli 21, comma 5 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4
Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):
 - Servizio Amministrazione;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni;
 - Servizio Tecnico Generale;
 - Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia;
 - Servizio Elettronica e Rivelatori;
 - Servizio Progettazione Meccanica;
 - Servizio Officina Meccanica;
 - Servizio Calcolo e Reti;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.

2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica.

3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

4. La Sezione riconosce i laboratori e le infrastrutture di ricerca di particolare rilevanza per progetti con finanziamenti da fondi esterni o attività scientifiche e tecnologiche di interesse strategico. Per ciascuno di questi laboratori, il Direttore nomina un Referente Scientifico.

Art. 5
Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - ragioneria e contabilità fornitori;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - forniture e richieste d'acquisto;
 - espletamento gare;
 - contratti d'appalto;
 - import-export;
 - magazzino, trasporti e ricezione materiali;
 - gestione mensa o servizi sostitutivi;
 - IVA e relative procedure;
 - fondo economale
 - gestione cassa e rapporti con la banca tesoriere;
 - gestione missioni, seminari, collaborazioni ed indennità;
 - automezzi;
 - verifica regolarità aziende secondo le disposizioni di legge;
 - archiviazione cartacea e digitale della documentazione amministrativa;
 - automazione di procedure locali di tipo tecnico amministrative;
 - patrimonio;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6
Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione;
 - archivio del Direttore;
 - protocollo;
 - documentazione dei programmi e degli obiettivi della Sezione, e rapporti di attività;
 - accordi e convenzioni;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreteria delle commissioni elettorali;
 - concorsi;
 - organizzazione congressi, seminari, riunioni della Sezione;
 - segreterie scientifiche;
 - elezioni organi locali;
 - supporto segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
 - distribuzione buoni pasto;
 - assunzioni;
 - affari del personale;
 - incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
 - preparazione anagrafiche per i preventivi annuali;
 - rapporti esterni;
 - scambi internazionali;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7

Servizio Rapporti con il Territorio e Progetti con Fondi Esterni

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - coordinamento delle attività di relazione con gli organismi degli Enti Locali e altri Enti Finanziatori, di pubblicizzazione e di disseminazione, in particolare verso la Regione Campania al fine di favorire la collaborazione nell'ambito dei Programmi Operativo Regionali;
 - coordinamento a livello locale dello sviluppo delle attività che generano risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal "Fondo Ordinario per gli Enti e Istituzioni di Ricerca", in collaborazione con il Servizio Direzione e con il Servizio Amministrazione;
 - diffusione delle informazioni inerenti a bandi e avvisi;
 - consulenza e supporto alla preparazione di progetti finanziati dalla U.E., dalle amministrazioni italiane e da altre organizzazioni e fondazioni pubbliche e private;
 - gestione amministrativa e contabile dei progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali secondo le disposizioni contrattuali;
 - ausilio alla preparazione di contratti ed eventuali accordi consortili;
 - predisposizione di accordi con Enti pubblici e privati nazionali per lo sviluppo di iniziative di ricerca e di diffusione e disseminazione dei risultati della Ricerca;
 - collaborazione e partecipazione alle attività del Servizio Gestione Progetti e della Direzione Servizi alla Ricerca dell'Amministrazione Centrale su incarico del Direttore di Sezione e di concerto con il Direttore Generale;
 - supporto alle attività di outreach e divulgazione;
 - compiti dei quali l'Ufficio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8
Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - supervisione degli impianti tecnologici e relative manutenzioni;
 - organizzazione e gestione degli interventi di elettrotecnica;
 - organizzazione e gestione di interventi tecnici e manutenzioni su impianti di interesse;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9

Servizio Tecnico Generale Superconduttività e Criogenia

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio è situato presso l'Università degli Studi di Salerno ed è gestito in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - svolgere programmi tecnologici e partecipare a programmi/progetti nazionali ed internazionali per le applicazioni di superconduttività di interesse dell'INFN secondo la programmazione scientifica della Sezione;
 - test di magneti superconduttori a temperature criogeniche;
 - misure su cavi superconduttori e test di altri manufatti superconduttori (generatori, motori, ecc.);
 - fornire supporto ai programmi della Sezione che richiedono tecnologie criogeniche;
 - proporre all'INFN programmi di potenziamento per il Laboratorio;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10
Servizio Elettronica e Rivelatori

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione elettronica:
 - CAD per PCB;
 - simulazione analogica e digitale;
 - sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA;
 - sviluppo di applicazioni con microcontrollori;
 - sviluppo di applicazioni analogiche, anche a basso rumore;
 - sviluppo software per la gestione ed il debug di schede elettroniche;
 - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
 - attività di supporto per l'installazione, collaudo e manutenzione di apparati elettronici in sede e presso i laboratori nazionali ed internazionali;
 - montaggio circuiti ed apparati elettronici;
 - gestione e stoccaggio di componenti elettronici;
 - documentazione e ricerche di mercato;
 - costruzione, messa in opera e manutenzione rivelatori;
 - prototipazione di circuiti stampati e connesse attività;
 - interventi di elettrotecnica;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11
Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione meccanica, consulenza e relazioni tecniche;
 - CAD/CAM e disegno tradizionale;
 - sviluppo progetti;
 - modellazione solida;
 - analisi strutturale;
 - preventivi e collaudi;
 - progetti e realizzazioni con stampanti 3D;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore

Art. 12
Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico, assistite o meno da calcolatori;
 - manutenzione ordinaria macchine utensili;
 - metrologia di precisione;
 - montaggio di prototipi;
 - montaggio di apparati;
 - assistenza meccanica agli esperimenti, in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali;
 - saldature;
 - tecniche di vuoto;
 - incollaggi;
 - meccanica di precisione;
 - magazzino meccanico e di falegnameria;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 13
Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione dei sistemi centrali;
 - gestione delle reti locali;
 - assistenza utenti;
 - coordinamento con l'infrastruttura di rete nazionale;
 - coordinamento con il consorzio GARR;
 - supporto ai gruppi di ricerca e ai progetti di calcolo scientifico;
 - controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
 - documentazione informatica;
 - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative;
 - coordinamento con le stazioni di lavoro dei gruppi e dei CAD;
 - backup dei sistemi centrali della Sezione;
 - gestione del sito web di Sezione;
 - supporto per installazioni software;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 14
Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 16.

Art. 15

Laboratori ed infrastrutture di ricerca di particolare rilevanza

1. La Sezione definisce i laboratori di particolare rilevanza, elencati nel seguito, per progetti con finanziamenti da fondi esterni o attività scientifiche e tecnologiche di interesse strategico.
2. Ciascun laboratorio è coordinato da un Referente Scientifico nominato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
4. Segue l'elenco dei laboratori con la descrizione delle finalità:

Laboratori ed infrastrutture presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II

I seguenti laboratori sono situati in locali forniti dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e gestiti in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo:

- **Laboratorio CLEAN - Clean Laboratory for Experiments at Accelerators in Napoli.** Le finalità del laboratorio sono: ricerca e sviluppo per prototipi e test di nuovi rivelatori di interesse per esperimenti di fisica delle particelle elementari, nucleare ed astroparticelle, con particolare interesse per esperimenti a collider futuri.
- **Laboratorio HK@NA.** Le finalità del laboratorio sono: test, sviluppo, caratterizzazione ed assemblaggio dei fotosensori per l'esperimento Hyper Kamiokande.
- **Laboratorio PLANET.** Le finalità del laboratorio sono: sviluppo di prototipi e test delle sospensioni per l'Einstein Telescope, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR ETIC
- **Centro di calcolo IBISCO.** Le finalità del centro sono: fornire servizi di calcolo scientifico ad alta prestazione per le attività di ricerca nazionali e locali. Il centro rientra fra le infrastrutture finanziate dai progetti PNRR ICSC e Terabit.

Laboratori presso l'Università degli Studi di Salerno

I seguenti laboratori sono situati in locali forniti dall'Università degli Studi di Salerno e gestiti in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo:

- **Laboratorio KM3NeT@SA.** Le finalità del laboratorio sono: costruzione, integrazione, assemblaggio e test di rivelatori per esperimenti di fisica delle astroparticelle, in particolare per l'esperimento KM3NeT, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR KM3NeT4RR.
- **Laboratorio IRIS.** Le finalità del laboratorio sono: applicazioni della superconduttività nel settore Energia; sarà dotato dell'infrastruttura criogenica per il funzionamento di linee trasporto energia in DC e media tensione (HVDC) e della strumentazione di test e qualificazione di prototipi di tali linee con lunghezza fino a 120m. Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR IRIS

Laboratori presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli di Caserta

I seguenti laboratori sono situati in locali forniti dall'Università della Campania Vanvitelli e gestiti in collaborazione con l'INFN in ottemperanza della convenzione in atto tra INFN e lo stesso Ateneo:

- **Laboratorio CALATIA - Centro di ALTA Tecnologia** Le finalità del laboratorio sono: ricerca e sviluppo su sistemi da vuoto per esperimenti di rivelazione di onde gravitazionali di terza generazione, in particolare l'Einstein Telescope, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR ETIC
- **Laboratorio CAPACITY - Campania AstroPARTICLE Infrastructure facility**
Le finalità del laboratorio sono: costruzione, integrazione, assemblaggio e test di rivelatori per esperimenti di fisica delle astroparticelle, in particolare per l'esperimento KM3NeT, che fa parte della *European Strategy For Research Infrastructures roadmap* (ESFRI) e del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Il laboratorio rientra tra le infrastrutture finanziate dal progetto PNRR KM3NeT4RR

Art. 16
Salute e Sicurezza

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.
2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.
3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica.
4. Ogni attività indicata nel presente articolo è assicurata a tutte le sedi individuate nel precedente art. 1.

Art. 17
Disposizioni Finali

1. Il presente Disciplinare può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.

2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.

DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO DELLA SEZIONE INFN DI NAPOLI

Organigramma

- 27 novembre 2023 -

DIRETTORE

SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO DI DIREZIONE

SERVIZIO RAPPORTI CON
IL TERRITORIO E
PROGETTI CON FONDI
ESTERNI

SERVIZIO TECNICO
GENERALE

SERVIZIO TECNICO
GENERALE
SUPERCONDUTTIVITA' E
CRIOGENIA

SERVIZIO ELETTRONICA
E RIVELATORI

SERVIZIO
PROGETTAZIONE
MECCANICA

SERVIZIO OFFICINA
MECCANICA

SERVIZIO CALCOLO E
RETI

SERVIZIO DI
PREVENZIONE E
PROTEZIONE